



data stampa 26.06.2017 Revisione del: 15.05.2017

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: EVOLUTION

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3587

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 15071 del 05.03.2012

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS05 corrosione

H318 Provoca gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo









GHS05

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Piraflufen-etile

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

(Segue da pagina 1)

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P331 NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile **vPvB:** Non applicabile

#### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

## Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazion	ne simbolo frasi R %	
Numeri CE: 918-811-1	Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%	50-70%
Reg.nr.: 01-2119463583-34	<b>♦</b> Asp. Tox. 1, H304; <b>♦</b> Aquatic Chronic 2, H411; <b>♦</b> STOT SE 3, H336	
CAS: 96-48-0	gamma-butirrolattone	1-10%
EINECS: 202-509-5	♦ Eye Dam. 1, H318;  ♠ Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H336	
CAS: 1330-20-7	Xilene, miscela di isomeri	1-5%
EINECS: 215-535-7	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315	
CAS: 129630-19-9	Piraflufen-etile	2,5%
	♦ Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

## Indicazioni generali

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

#### Inalazione

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

# Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/10

(Segue da pagina 2)

data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione della pelle e delle mucose.

Rischio di gravi lesioni polmonari se ingerito. Tenere sotto controllo per 48 ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleni

Trattamento sintomatico

# **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

Acido fluoridrico (HF)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

#### Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

## 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)



# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione del: 15.05.2017 data stampa 26.06.2017 versione 3

Nome commerciale: EVOLUTION

## Manipolazione:



Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

# Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

#### 7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

#### 8.1 Parametri di controllo

Componen	Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro		
Idrocarbui	i aromatici C10 naftalene <1%		
TWA	Valore a lungo termine: 100 mg/m³		
CAS: 1330	-20-7 Xilene, miscela di isomeri		
TLV $STEL$	Valore a breve termine: 663 mg/m³, 150 ppm		
TLV TWA	Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm cat A4		
TWA	Valore a breve termine: $651 \text{ mg/m}^3$ , $150 \text{ ppm}$ Valore a lungo termine: $434 \text{ mg/m}^3$ , $100 \text{ ppm}$ A4, $IBE$		
VL	Valore a breve termine: $442 \text{ mg/m}^3$ , $100 \text{ ppm}$ Valore a lungo termine: $221 \text{ mg/m}^3$ , $50 \text{ ppm}$ Pelle		

Idrocarburi ar	omatici	C10	naftalene	<1%

DNEL

tarocarouri aromatici C10 najtalene <1%		
Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici
		7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	150 mg/m³ (lavoratori) effetti sistemici
		32 mg/m³ (popolazione) effetti sistemici

**PNEC** Nessun dato disponibile.

(continua a pagina 5)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

(Segue da pagina 4)

## Componenti con valori limite biologici:

## CAS: 1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri

IBE 1,5 g/g creatinina

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi di protezione

## Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

#### Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

## Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

## Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma fluorurata (Viton)

Guanti in PVA.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

## Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

#### protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Indicazioni generali		
Aspetto:	liquido limpido	
Colore:	da giallo pallido a marrone	
Odore:	pungente	
Valori di pH:	Non definito.	
Valori di pH (1% in acqua		
distillata) a 20 °C	4,9	
Cambiamento di stato		
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile	
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito	
Punto di infiammabilità:	89 °C	
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.	

(continua a pagina 6)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

		(Segue da pagina
Temperatura/punto di accensione:	450 °C	
Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
Temperatura di autoaccensione: Pericolo di esplosione	Prodotto non autoinfiammabile. Prodotto non esplosivo.	
Limiti di esplosività: Proprietà ossidanti:	Non ossidante	
Tensione di vapore:	Non definito.	
Densità	non definito	
Densità relativa a 20 °C	$1,03 \text{ g/cm}^3$	
Densità di vapore:	Non definito.	
Velocità di evaporazione	Non definito.	
Solubilità in/Miscibilità con		
Acqua	emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/a	cqua: 3,49 log POW	
Viscosità:		
dinamica a 40°C:	9 mPas	
cinematica:	Non definito.	
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

## Decomposizione termica / condizioni da evitare

Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Evitare le alte temperature.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

# 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo		> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione		2,1 - 5,4 mg/l (ratto)

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%		
	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
	LD50	> 5000 mg/kg (ratto) > 2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 4688 mg/l (ratto)
CAS: 96-48-0	gamma-buti	rrolattone

CAS: 1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri			
	Cutaneo	LD50	5000 mg/kg (Porcellino d'India)
	Orale	LD50	1580 mg/kg (ratto)

CAD. 1550-20-7 Auche, miscein in isomeri		
	LD50	4300 mg/kg (ratto)
	LD50	2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	6700 mg/l (ratto)

(continua a pagina 7)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

(Segue da pagina 6)

NOEL (no observable effect level)

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

NOEL 2,5 mg/kg bw/d (algae pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle C.I. (coniglio)

Eritema ed edema gravi, ma nessuna evidenza di corrosione cutanea.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi EI molto irritante (coniglio)

Mean in vitro irritation score= 83.6

Mean opacity= 30

Mean permeability=3.553

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

# Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione negativo (Porcellino d'India) (24h - 48h)

- (topo)

Potenziale sensibilizzante per la pelle

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acq	Tossicità acquatica:		
LC50 (96h)	LC50 (96h) > 0,82 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss)) (sostanza attiva)		
EC50 (48h)	3 mg/l (daphnia magna)		
EbC50 (72h)	EbC50 (72h) 0,032 mg/l (algae selenastrum capricornutum)		
ErC50 (72h)	ErC50 (72h) 0,07 mg/l (algae selenastrum capricornutum)		
NOEC	2,3 mg/l (algae selenastrum capricornutum)		
	0,018 mg/l (daphnia magna)		
T.1	11		

	0,018 mg/l (daphnia magna)		
Idrocarburi (	Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%		
EC50 (72h)	11 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)		
LC50 (96h)	$\geq 2 - \leq 5 \text{ mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))}$		
EC50 (48h)	$EC50 (48h) \ge 3 - \le 10 \text{ mg/l (daphnia magna)}$		
CAS: 1330-2	CAS: 1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri		
EC50 (72h)	165 mg/l (daphnia magna)		
LC 50	21 mg/l (Leponis macrochirus (pesce persico))		
	29 mg/l (pimephales promelas)		
	35 mg/l (poecilia reticulata)		

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

(Segue da pagina 7)

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Kow logP 3,49 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

## CAS: 129630-19-9 Piraflufen-etile

DT 50 2-3 days (fotolisi) (a 25 °C 85.8 W/m2 280-800 nm)

13,1 pH 7,1 days (acqua)

#### Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

#### Indicazioni generali:

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Tossico per pesci e plancton.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

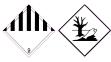
Trattamento dei contenitori dopo svuotamento: Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
ADR/RID/ADÑ	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
	(Piraflufen-etile)
<i>IMDG</i>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
	(pyraflufen-ethyl), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
	(pyraflufen-ethyl)

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

## ADR/RID/ADN



Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi Etichetta 9

## IMDG, IATA



Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi Label 9

(continua a pagina 9)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

	(Segue da pagina
14.4 Gruppo di imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Piraflufen-etile Si
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN): Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Numero Kemler: Numero EMS: Stowage Category	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi 90 F-A,S-F A
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II MARPOL ed il codice IBC	l <b>di</b> Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ)  Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria Osservazioni:	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml 3 E Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 i confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizion Speciale 375 di ADR.
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ) Osservazioni:	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 i confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizion 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 i confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizion Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUID. N.A.S. (PIRAFLUFEN-ETILE), 9, III

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso El Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

# SEZIONE 16: Altre informazioni

(continua a pagina 10)





data stampa 26.06.2017 versione 3 Revisione del: 15.05.2017

Nome commerciale: EVOLUTION

(Segue da pagina 9)

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66 10 10 29 Torino Ospedale Molinette 011 66 37 637 0382 24 444 Pavia Clinica S.Maugeri Padova Servizio Antiveleni 049 82 75 078 Firenze Ospedale Careggi 055 42 77 238 Ospedale Gaslini 010 56 36 245 Genova Ospedale A. Gemelli Roma 06 30 54 343 Roma Centro Antiveleni La Sapienza 06 49 97 06 98 Napoli081 74 72 870 Ospedale Cardarelli

Scheda redatta da: Product safety department

# Frasi H dei componenti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Abbreviazioni e acronimi:

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

Fonti Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente 16.10.2014